

Codice scheda: ASC A4500110 (Microscheda: 3886D5/7)
Luogo e data: MARSEILLE - 01/02/1880
Autore: RONCHAIL GIUSEPPE
Destinatario: CERRUTI FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: D. Ronchail G. da Marsiglia, narra miracoli di D. Bosco in questa città (v. MB XIV 408-418). In calce P.S. di D. Rua M. che domanda preghiere per D. Bosco molto affaticato dall'aggravarsi del suo male agli occhi [Data incerta].

Marseille [1 febbraio 1880]

Amatissimo Don Cerruti

Mi tiri poi le orecchie quando andrò alla conferenza; pazienza, ma le dirò poi anche che in tutto questo tempo non ho quasi mai un momento da poter scrivere.

A proposito della conferenza Papà non potrà lasciar la Francia prima della fine di febbraio, perché ai 15 vi sarà in uno dei primi saloni di Marsiglia la prima conferenza dei Cooperatori. È un salone che costa più di un milione! Brrrrr.

Qui a Marsiglia Don Bosco non ha un momento di requie, sempre assediato specialmente dopo le guarigioni miracolose che avvennero di varie persone che si raccomandarono alle sue preghiere, e domandarono la sua benedizione.

Al nostro arrivo fu una paralitica che riacquistò l'uso delle sue membra, ed ora viene sovente a ringraziare Don Bosco.

Il 28 gennaio fu la Signora del Console dell'Equatore, la Sig.ra Chaix-Briand che inchiodata in un letto per piaghe orribili che aveva alle gambe, si sentì subito meglio.

Il 29 giorno di San Francesco eravamo ancora a tavola, quando portarono un ragazzo di otto anni che non poteva reggersi in piedi. Ricevuta la benedizione, salì da solo in vettura. Il 31, miracolo più stupendo, e che attira tante visite anche dal vescovado. Don Bosco andò dir messa nel convento della Visitazione, dove era una giovane di 24 anni che da 14 mesi teneva il letto per due scirri, ed i medici non si

sentivano di far l'operazione. Don osco la benedisse, e le raccomandò di stare allegra e di camminare, saltare mangiare come le altre. La sera si alzò, ed ora salta e mangia come le altre.
Mi voglia sempre bene; preghi per Don Bosco e non dimentichi

Il suo aff. Amico

Firmato: Sac. Ronchail Giuseppe

P. S. Notizie posteriori ci annunziano che stante il gran concorso di gente per parlare a Don Bosco, chiedere soccorso delle sue preghiere ed averne la benedizione Don Bosco è molto affaticato, ed il suo male agli occhi riprese forza e lo molesta alquanto. Pel che il sottoscritto lo raccomanda alle fervorose preghiere di tutti coloro che gli vogliono bene.

Sac. Rua Michele

Oratoire
de
Saint Léon
Rue Beaujour, 189
Marseille

Amat.^{mo} D. Cerruti.

Mi tiri poi le orecchie quando andrò alla conferenza; pazienza, ma le dirò poi anche che in tutto questo tempo non ho quasi mai un momento da poter scrivere.

A proposito della conferenza Papà non potrà lasciar la Francia prima della fine di Febbrajo, perché ai 15 vi sarà in uso dei primi saloni di Marsiglia la prima conferenza dei Cooperatori. È un salone che costa più di un milione! Brurr. ~~Grato dunque, se ella vede bene che visita D. B. come io lo vedo, che creda opportuno rinviarla.~~

Lui a Marsiglia D. B. non ha un momento di requie, sempre assediato specialmente dopo le guarigioni miracolose che avvengono di varie persone che si raccomandano alle sue preghiere, o dandogli la sua benedizione.

Un nostro arrivo fu una paralitica che riacquistò l'uso delle sue membra, ed ora viene sovente a ringraziare D. Bosco.

Il 28 febbrajo fu la Signora del Console dell'Equatore, la Sig.^{ra} Chais-Briand che inchiodata in un letto per piaghe orribili che aveva alle gambe, si sentì subito meglio.

Il 29 giorno di S. Francesco eravamo ancora a tavola, quando portarono un ragazzo di 8 anni che non poteva reggersi in piedi. Ricevuta la benedizione, salì da solo in vettura. Il 31, miracolo più stupendo, e che attira tante visite anche dal vescovo. D. Bosco andò dir messa nel convento della Visitazione, dove era una giovane di 24 anni che da 14 mesi teneva il letto per due scuri ~~strette~~, ed i medici non si sentivano di far l'operazione. D. Bosco la benedisse, e le raccomandò di star allegra e di camminare, saltare e mangiare come le altre. La sera si alzò, ed ora salta e mangia come le altre.

Mi voglia sempre bene, preghi per D. Bosco e non dimentichi.

Il Suo Aff. Devoto

3886 D 6 firmato. Sac. Ranchail Giuseppe

3886 D 5

P.S. Notizie posteriori ci annunziano che stante
il gran concorso di gente per parlare a D. Bosco,
chiedere il soccorso delle sue preghiere ed averne
la benedizione D. Bosco è molto affaticato, ed il
suo male agli occhi riprese forza e lo molesta
alquanto. Fel che il sottoscritto lo raccomanda
alle fervorose preghiere di tutti coloro che gli vo-
gliono bene.

Sac. Rina Micheli

3886D7